



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 470 DEL 10-11-2022
Determinazione del Responsabile dell'AREA II n. 228 del 10-11-2022

OGGETTO	CONCESSIONE FRUIZIONE PERMESSI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART 33 C. 3 DELLA LEGGE 104/92 AL DIPENDENTE OMISSIS CODICE N. 61
----------------	--

IL REONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATA la legge 104/1992 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” ed in particolare l’art 33, 3° comma, così come modificato dall’art 20 della legge 53/2000, dall’art 24 della legge 183/2010 e dall’art 6 Dlgs 119/2011, il quale prevede che colui che assiste una persona con handicap in situazione di gravità coniuge, parente o affine entro il 2° grado ovvero entro il terzo grado qualora il genitore o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto 65 anni di età o siano anch’esse affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto ad usufruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, a condizione che la persona in situazione di gravità non sia ricoverata tempo pieno;

ATTESO CHE il dipendente identificato con codice n. 61 , con nota prot. n.567/INT del 07/11/2022, ha presentato richiesta per poter fruire dei permessi retribuiti di tre giorni mensili e/o in alternativa di 18 ore mensili, ai sensi della Legge n. 104/1992, al fine di prestare assistenza al proprio genitore, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi della legge 104/92, art. 3 comma 3, da parte della Commissione Medica, Centro Medico Legale INPS di Caltanissetta, per l’accertamento dell’Handicap;

PRESO ATTO del verbale della Commissione Medico Legale INPS di Caltanissetta, commissione medica per l’accertamento dell’Handicap trasmesso dall’interessato e depositato agli atti, dal quale risulta il riconoscimento di portatore di handicap in situazione di gravità (art 3 comma 3 legge 104/92) del familiare assistito dal richiedente, soggetto a revisione ad ottobre 2024;

PRESO ATTO della dichiarazione resa in sede di domanda, con la quale lo stesso ha dichiarato ai sensi dell’art 47 DPR 28/12/2000 n. 445:

- a) Che il familiare non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- b) che nessun altro familiare usufruisce delle agevolazioni previste dalla dalla legge 104/92 pre il medesimo familiare;

DATO ATTO che il riconoscimento dello stato Handicap in situazione di cui al verbale della commissione medica insieme alla dichiarazione resa in ordine alla presenza delle altre circostanze richieste dalla legge fanno rientrare il dipendente in esame nel diritto ad usufruire dei tre giorni mensili di congedo straordinario di cui all’art 33, comma 3 della legge 104/92 e ss.mm. ii.

PRESO ATTO che ai sensi dell’art 33 del CCNL 21/05/2018 “i dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all’art 33, comma 3, della legge

5/02/1992 n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche in ore, nel limite massimo di 18 ore mensili”.

CONSIDERATO che, al fine di contemperare l'esigenza dell'assistenza al disabile con il buon funzionamento dell'amministrazione per la fruizione dei permessi in questione, il dipendente dovrà concordare con il responsabile del settore cui è assegnato la programmazione mensile della fruizione dei permessi che dovrà essere comunicata anche all'ufficio Personale;

CONSIDERATO, altresì, che il dipendente dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni di cui alla presente determinazione;

VISTA la Legge 104/92 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

VISTO il decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE.

VISTA la documentazione prodotta dal richiedente;

RITENUTO sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso la possibilità di fruire delle dei permessi mensili di cui all'art 33 comma 3 Legge 104/92 per l'assistenza al familiare a decorrere dalla data del presente atto, sussistendo tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

PROPONE

- 1) di autorizzare il dipendente identificato con codice 61, in servizio presso questo Ente, alla fruizione di tre giorni o 18 ore di permesso retribuito nel corso di ogni mese, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge 05/02/1992, n. 104, comma prima modificato dall'art. 19, legge 8 marzo 2000, n. 53, poi sostituito dall'art. 24, comma 1, lettera a), legge 4 novembre 2010, n. 183 e, infine, così modificato dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 6, D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
- 2) di dare atto che il dipendente comunicherà al responsabile dell'Ufficio Personale il calendario dei permessi che andrà a utilizzare nel corso di ogni mese così come concordati con il Responsabile dell'ERA III Servizi tecnici e gestione del territorio.

Villalba 08/11/2022
Procedimento

Il Responsabile del
Maria Annaloro

IL CAPO AREA II FINANZIARIA E PERSONALE

CONSIDERATO che, con Determinazione Sindacale n. 20 del 12 LUGLIO 2022, è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa con riferimento all'Area II Finanziaria e Personale fino al 31 DICEMBRE 2022, attribuendo allo stesso le funzioni direttive di cui all'art. 53, comma 3, della L. n. 142/90, siccome recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

ESAMINATA la superiore proposta di determinazione redatta nella formulazione sopra riportata e ritenutala regolare;

RITENUTA la propria competenza e valutata la regolarità della procedura;

D E T E R M I N A

- di approvare la suindicata proposta di determinazione che si intende integralmente riportata.

Villalba, 10-11-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
F.to GIOACCHINO DI BAUDO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 della spesa derivante dall'adozione della determinazione suesposta che sara' imputata per la somma complessiva di €. 0,00 così come segue:

Impegno	Intervento	Cap./Peg	Articolo				Creditore

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to GIOACCHINO DI BAUDO